

Paternò (CT), chiuso locale per dieci giorni: frequentazioni pericolose e un accoltellamento

L'attività svolta dai militari dell'Arma etnea nell'ambito dei servizi di controllo del territorio e di monitoraggio degli esercizi pubblici, ha portato all'emissione di un provvedimento di sospensione, per la durata di 10 giorni, dell'attività di un esercizio commerciale del centro cittadino di Paternò.

In particolare, i Carabinieri della locale Stazione, nel corso di controlli effettuati in un ampio arco temporale, hanno accertato come il locale fosse frequentato in maniera costante da soggetti gravati da precedenti penali per reati di particolare allarme sociale, tra cui reati contro la persona, contro il patrimonio e in materia di stupefacenti. I Carabinieri, sulla base delle risultanze raccolte e dopo un grave accoltellamento verificatosi nelle adiacenze dell'esercizio, hanno quindi trasmesso un dettagliato rapporto informativo alla Questura di Catania, proponendo l'adozione di un provvedimento amministrativo nei confronti dell'esercizio. All'esito dell'istruttoria, il Questore ha disposto la sospensione temporanea delle autorizzazioni per la gestione del locale, con conseguente chiusura per dieci giorni.

Si tratta di uno strumento di natura preventiva, volto a impedire il verificarsi di situazioni di rischio per la collettività, anche indipendentemente da eventuali responsabilità dirette del titolare dell'attività commerciale. L'operazione si inserisce nel più ampio quadro delle attività di prevenzione e controllo del territorio svolte quotidianamente dall'Arma etnea, finalizzate a garantire la sicurezza della comunità e a contrastare quei contesti che

possano favorire la commissione di reati o la presenza stabile di soggetti pericolosi.